VIDEO. Anche a Siracusa è possibile donare plasma iperimmune per curare il covid

Si parla molto in questi giorni di plasma iperimmune anche in Sicilia, per la cura del covid. Il centro trasfusionale dell'Umberto I di Siracusa è pronto. Il primario, Dario Genovese, spiega a SiracusaOggi.it chi può donare il plasma iperimmune e come può essere utilizzato, in collaborazione con i reparti covid del padiglione nord dell'ospedale siracusano e le associazioni come Avis e Fratres.

Tamponi in carcere ad Augusta, la replica dell'Asp: "nessun ritardo, screening a tappeto"

"L'Asp di Siracusa, di concerto con la direzione del Carcere di Augusta e con il coordinatore dell'Area sanitaria CR Augusta, si è prontamente premurata di disporre l'esecuzione dei tamponi rapidi ai soggetti venuti a contatto con gli agenti positivi. Nei giorni scorsi, inoltre, si è provveduto all'esecuzione dei tamponi a tappeto a tutto il personale di Polizia Penitenziaria, a tutti i detenuti e al personale afferente alla casa di reclusione di Augusta. Tale screening

di massa è stato effettuato secondo un calendario stabilito dalla Direzione dell'Istituto e non ha risentito di alcun ritardo". Il direttore dell'Unità operativa Sanita penitenziaria dell'Asp di Siracusa, Antonino Micale, risponde così al presunto ritardo lamentato dal sindacato Sippe dopo un nuovo caso di agente risultato positivo al covid.
La notizia di un terzo contagio tra gli agenti in servizio ad Augusta, aveva portato il dirigente nazionale del sindacato di Polizia Penitenziaria, a parlare di "brusco rallentamento perchè non c'è personale infermieristico sufficiente". Una circostanza ora smentita con le spiegazioni del caso dal direttore Micale.

Siracusa. Raccolta dell'organico, confermato calendario emergenza fino al 28 novembre

Prorogato il calendario di emergenza per la raccolta dell'organico a Siracusa. Ormai noti i problemi relativi alla quantità di rifiuto che può essere conferita nell'apposita piattaforma, difficilmente la situazione migliorerà prima della fine dell'anno.
Confermati i due turni di raccolta settimanali anzichè tre, anche dal 23 al 28 novembre. Confermata anche la divisione in zone del capoluogo, con alcune differenze.
Nel dettaglio, il calendario provvisorio prevede per lunedì la raccolta dell'organico in Ortigia, zona Umbertina, Grottasanta, Neapoli, Tiche, Epipoli, Belvedere, Cassibile, Tivoli, Case sparse Floridia, Muraglia di Mele.

Mercoledì turno di raccolta in Ortigia, zona Umbertina, Akradina, Santa Lucia, Tiche, Belvedere, Case sparse Ippodromo e Zone marine.
Venerdì, infine, toccherà a Grottasanta, Neapolis, ancora Akradina e Santa Lucia, Epipoli, Cassibile, Tivoli, Case sparse Floridia, Muraglia di Mele, Case Sparse Ippodromo, Zone marine.

Moria di pesci nel golfo di Augusta, interrogazione al Ministro dell'Ambiente

Il parlamentare siracusano, Paolo Ficara (M5s) ha presentato una interrogazione urgente al Ministero dell'Ambiente dopo la moria di pesci e granchi nel golfo di Augusta, nei pressi di Thapos (Priolo). Le immagini riprese da alcuni pescatori mostrano la portata di un evento anomalo, per il quale sono in corso precise indagini.
"La moria di pesci nel tratto di costa antistante Augusta e Priolo Gargallo non è, purtroppo, un fenomeno del tutto nuovo in questa zona della provincia di Siracusa. Già nel gennaio 2011 era stata riscontrata un'anomala moria di granchi nel mare di Priolo Gargallo, nei pressi della centrale termoelettrica Enel", ricorda Ficara che ha chiesto al ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, di "accertare le cause dell'evento, in modo da escludere ogni possibile associazione con il presunto sversamento di idrocarburi segnalato alla Guardia Costiera di Siracusa pochi giorni prima".
Anche il deputato regionale Giorgio Pasqua (M5s) sta seguendo con attenzione l'evoluzione della vicenda. E per fare in modo che non si abbassi la guardia, ha presentato anche un esposto

in Procura a Siracusa. Il deputato regionale pentastellato aveva in precedenza fatto partire l'allarme per il presunto sversamento di idrocarburi in mare dello scorso 12 novembre, episodio precedente alla moria di pesci. Ha contattato Capitaneria di Porto, Arpa e Polizia Municipale di Melilli, segnalando lo sversamento di sostanze la cui natura è ancora da accertare, ma che coloravano di nero l'acqua proveniente dal Canale Alpina, nei pressi del pontile ASI, all'interno della rada di Santa Panagia. "Con il mio esposto chiedo se esiste una qualche relazione fra l'evento di giovedì 12, ovvero l'acqua nera uscita dal canale Alpina, e gli eventi di sabato 14 e domenica 15, rispettivamente pesci morti e granchi morti. Oltre a questo, chiedo di essere informato delle risultanze delle analisi dei campioni prelevati, prelievi ai quali ho personalmente assistito", spiega Pasqua.

Tamponi per i lavoratori della zona industriale in fermata, ci pensano le Usca-I

Siglata l'intesa per garantire la sicurezza dei lavoratori impegnati nella fermata di Isab-Lukoil, nella zona industriale siracusana, e per prevenire la diffusione del virus con screening epidemiologici e test sierologici.
Il protocollo, che si richiama a quello già siglato dagli imprenditori metalmeccanici di Confindustria Siracusa con i sindacati di categoria, prevede un presidio sanitario permanente con l'istituzione di una Usca-I (unità speciale di continuità assistenziale industriale) all'interno del sito Isab-Lukoil, con un medico, un infermiere, un operatore socio-sanitario (tutti con opportuni equipaggiamenti protettivi),

con un sistema turnante, per intercettare possibili casi e sintomi sospetti. Verranno effettuati test sierologici e assicurata la prevenzione di potenziali casi di contagio. Il presidio sarà operativo fino al 31 gennaio 2021, ma suscettibile di ulteriore proroga.
“Saluto con grande piacere l’apertura della Usca-I – dice Diego Bivona, Presidente di Confindustria Siracusa – per la sensibilità delle Istituzioni Sanitarie nei confronti delle aziende del nostro polo industriale con l’auspicio che possa dare avvio ad un presidio permanente che prosegua nell’opera di prevenzione e assistenza per tutte le aziende dell’area industriale ove insistono migliaia di lavoratori”.

Siracusa. Stop alla fiera della domenica in piazza Santa Lucia, effetto dell'ordinanza regionale

Con la nuova ordinanza regionale scatta da questa domenica anche lo stop ai mercati rionali. E questo significa che a Siracusa entra in stand-by l’appuntamento con la fiera di piazza Santa Lucia che si svolge proprio la domenica, alla Borgata. Il provvedimento regionale chiude tutto la domenica e nei festivi e questo significa che non si potrà neanche operare la divisione tra settore alimentare e non alimentare perchè si chiude e basta. L’ordinanza ha vigore fino al 3 dicembre, a meno di proroghe o correttivi regionali.
Per cercare di venire incontro ai venditori ambulanti, in piena crisi con mercati e fiere settimanali sospese in quasi tutta la provincia anche durante la settimana, il Comune di

Siracusa sta pensando ad un protocollo d’intesa per consentire quanto meno la fiera del mercoledì, con spazi ridotti e controlli aumentati ai varchi e tra le bancarelle. Insieme ai sindacati, il settore attività produttive ha predisposto un protocollo che deve ora essere esaminato e validato. Le posizioni in giunta non sarebbero però unanimo e, pur comprendendo la difficoltà degli ambulanti, si tende a considerare prioritaria la linea di zero rischio assembramenti e quindi niente concessioni o deroghe alle regole attualmente vigenti.

foto dal web

Siracusa. Ancora un contagio al 118: positiva infermiera, terzo caso in tre giorni

Non sono giornate facili per gli operatori del 118 di Siracusa. Tra gli equipaggi del delicato servizio di emergenza-urgenza aumentano i casi di contagio da covid-19. L’ultima in ordine di tempo è una infermiera in servizio sulla ambulanza medicalizzata Sr1. Pochi giorni fa, sempre tra i componenti di quell’equipaggio, altri due positivi: un medico ed un autista-soccorritore. E nelle settimane scorse, erano stati 9 i positivi tra gli operatori 118 della postazione doppia di Ortigia.
I sindacati, in particolare la Fsi Usae, rumoreggiano. “I soccorritori non sono carne da macello. Nessuna prevenzione, si corre ai ripari solo dopo che è successo qualcosa. Così non va”, si sfoga il segretario provinciale Renzo Spada.

foto dal web

Nuova ordinanza regionale, negozi chiusi la domenica e nei festivi

Con una nuova ordinanza regionale, il governo Musumeci ha stabilito che la domenica e nei giorni festivi i negozi restino chiusi in Sicilia. “Siamo in una fase di grande attenzione – spiega il presidente della Regione- e ho ritenuto di accompagnare le decisioni nazionali e regionali con un’ordinanza che ha l’obiettivo di sostenere i primi segnali positivi, evitando nei giorni domenicali e festivi le occasioni di assembramento che abbiamo visto in tante immagini pubblicate dai mezzi di comunicazione. Chiediamo a tutti uno sforzo nelle prossime importanti giornate”.
Questa sera ha adottato un’ordinanza destinata a limitare le occasioni di contagio nei giorni domenicali e festivi. Prevista la chiusura delle attivita’ commerciali ad eccezione di farmacie, parafarmacie, tabaccherie ed edicole e del domicilio per i prodotti alimentari, dei combustibili per uso domestico e per riscaldamento.
“Lo dobbiamo – prosegue – agli operatori della sanità che stanno dimostrando una capacità di intervento senza precedenti, ma lo dobbiamo anche a tutti gli operatori economici che stanno affrontando un momento difficile e, in definitiva, lo dobbiamo a noi stessi, perché bisogna ritornare a una vita il più possibile normale nei tempi che la pandemia impone”.
Il presidente della Regione ha sentito il ministro alla Salute Speranza: “Mi ha anticipato la decisione di rinnovare la propria ordinanza per tutte le zone arancioni in Italia, fissando per la prossima settimana un primo confronto tecnico

per una nuova valutazione del rischio-Regione. Nel corso della telefonata avuta con l’assessore regionale per la Salute, il ministro ha avuto modo di evidenziare il miglioramento del quadro regionale, anche alla luce di misure di contenimento che erano state gia’ adottate”. Il presidente della Regione annuncia che nelle prossime giornate proseguira’ il monitoraggio degli indici di contagio, con la valutazione di misure di contrazione della mobilita’ extra-regionale, con l’adozione di protocolli di contenimento condivisi con gli Enti locali, con screening a tappeto nelle categorie: “Dobbiamo fare tutti la nostra parte e noi non possiamo fare finta di niente di fronte a comportamenti individuali che troppe volte sembrano improntati a una mancanza di responsabilità”.

Coronavirus, il bollettino: 1.871 nuovi positivi in Sicilia, +77 in provincia di Siracusa

Sono 1.871 i nuovi positivi in Sicilia, rilevati nelle ultime 24 ore. Il dato è riportato nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute. Sono 4 i soggetti che, rispetto ad ieri, hanno dovuto far ricorso al ricovero ordinario nei covid hospital siciliani. I ricoverati sono in totale 1.772. Nessun nuovo accesso nelle terapie intensive, dove restano 240 i ricoverati. Il dato dei guariti è pari a 352 persone. Quaranta i decessi. I tamponi molecolari processati sono stati 11.470. Il totale degli attuali positivi sale a 33.581, in Sicilia.
In provincia di Siracusa, numeri stabili. Sono 77 i nuovi casi

di contagio registrati nelle ultime 24 ore. Zone “calde” quelle dell’area nord del siracusano, in particolare il triangolo Lentini-Carlentini-Francofonte. La provincia di Siracusa, anche quest’oggi, è tra le 4 che in Sicilia non riportano un dato relativo nuovi positivi in tripla cifra. Questo il report dei contagi nelle altre province: 84 Agrigento, 74 Caltanissetta, 441 Catania, 61 Enna, 264 Messina, 512 Palermo, 192 Ragusa, 166 Trapani.

Siracusa. Lieto evento in improvvisata sala parto, fiocco rosa con i soccorritori del 118

Era andata dal suo ginecologo per il tracciato di controllo, a poche settimane dal parto. Ma la piccola che portava in grembo ha deciso di accelerare i tempi ed ha visto la luce direttamente nello studio del professionista. Ai primi segnali, è stato allertato il 118. In pochi istanti, è arrivata sul posto – in corso Gelone, a Siracusa – l’ambulanza medicalizzata Siracusa 1.
Con l’assistenza dell’autista-soccorritore Santina Carta, dell’infermiere Andrea Diana e del medico Andrea Scamporrino, tutto è filato liscio nella improvvisata sala parto. Mamma e bimba, una volta stabilizzate, sono state trasportate in ambulanza in ospedale.
Intanto, in pochi minuti, una piccola folla di partenti si era radunata sul marciapiedi sotto lo studio del ginecologo. Ed al passaggio dell’equipaggio del 118 con mamma e figlia in braccio è scattato l’applauso spontaneo.

Una gioia per gli stessi soccorritori, in un periodo in cui gli operatori del delicato servizio di emergenza-urgenza sono sottoposti a notevole stress.